



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

Roma 14 dicembre 2016

### Comunicato stampa

**Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura  
Novembre annuncia una chiusura del 2016 molto positiva: le gare per servizi di sola  
progettazione a +46,7% in valore sul 2015; tutto il mercato dei servizi di ingegneria a +65,1%.**

*Scicolone, OICE: "Il positivo risultato della progettazione va consolidato con il completamento delle regole e con il correttivo"*

**Si va verso una chiusura d'anno molto positiva per il mercato dei servizi di ingegneria: negli undici mesi del 2016 +28,8% in numero e +65,1% in valore sugli stessi mesi del 2015;** nel mese di novembre tutto il mercato cresce del 65,6% in numero e del 195,2% in valore, su novembre 2015, mentre su ottobre 2016 solo +1,0% in numero, ma +113,3% in valore. **Anche le gare per servizi di sola progettazione sono in forte crescita, da gennaio a novembre del 2016 +29,4% in numero e +46,7% in valore sul 2015.** Dall'entrata in vigore del nuovo codice (da maggio a novembre) tutto il mercato cresce in numero del 41,1% e in valore del 51,2% rispetto agli stessi mesi del 2015; nello stesso periodo per i servizi di sola progettazione, il numero cresce del 36,1% e il valore del 52,7%.

*"L'andamento positivo del mese di novembre sembra anticipare una fine d'anno molto positiva - ha dichiarato Gabriele Scicolone, Presidente OICE - negli undici mesi trascorsi si è raggiunto un valore che pone il 2016 tra i migliori anni dal 2000. Questo risultato è raggiunto nonostante le procedure miste, di progettazione e costruzione insieme, abbiano un forte segno positivo, e stiamo vedendo che, accanto all'ovvio calo degli appalti integrati ormai relegati ai soli settori speciali, crescono le concessioni di realizzazione e gestione e il project financing. Il dato di fondo rimane però quello del rilancio complessivo del mercato della progettazione e della direzione lavori, frutto della nuova impostazione data dal codice dei contratti pubblici. Adesso attendiamo il decreto sui livelli di progettazione e sui requisiti dei progettisti e ci auguriamo che le amministrazioni abbandonino prassi stravaganti tese ad eludere l'applicazione corretta del codice; si tratta di comportamenti - come l'applicazione dei contratti di sponsorizzazione alle progettazioni - che andranno vietati con il decreto correttivo da varare al più presto. Su questo tema - ha continuato Scicolone - l'OICE è pronta a fornire il proprio contributo di proposte finalizzate, ad esempio, a rendere certa la base d'asta con l'obbligatorietà del cosiddetto decreto parametri, a rivedere la materia delle assicurazioni e delle garanzie chieste al progettista, oggi fonte di incertezze e confusione, a rendere le linee guida ANAC vincolanti, a promuovere un maggiore ricorso al project management e a ridurre i costi di partecipazione alle gare. Nel frattempo l'auspicio è che si completi il quadro delle regole nel senso di snellire e semplificare la fase di qualificazione alle gare, di definire contratti-tipo in linea con le nuove metodologie di produzione dei progetti, quali il BIM, e con le prassi internazionali affinché i nostri progettisti possano accedere in modo ancor più qualificato ai mercati internazionali".*

**Tornando ai dati e secondo l'aggiornamento al 30 novembre 2016 dell'osservatorio OICE-Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese sono state 530 (di**

./.

cui 66 sopra soglia), per un importo complessivo di 109,0 milioni di euro (91,2 sopra soglia). Rispetto al mese di novembre 2015 il numero delle gare cresce del 65,6% (+135,7% sopra soglia e +58,9% sotto soglia), e il loro valore ha un balzo del 195,2% (+249,5% sopra soglia e +64,3% sotto soglia). **Nel mese di novembre le gare di sola progettazione hanno avuto incrementi del 94,4% in numero e del 136,2% in valore, sempre rispetto a novembre 2015.**

Da segnalare tra le gare del mese quella dell'ENI spa da 31,0 milioni di euro per servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria di supporto in ambito oil & gas upstream, midstream e downstream, e il bando del Politecnico di Milano con accordi quadro per «servizi integrati» che avranno ad oggetto servizi di architettura e ingegneria consistenti in progettazione, in quattro lotti con valore complessivo di 20,0 milioni di euro.

**Molto positivo il confronto dei primi undici mesi del 2016 e del 2015:** da gennaio a novembre 2016 sono state bandite 4.621 gare per un importo complessivo di 673,2 milioni di euro che, rispetto agli stessi mesi del 2015, crescono del 28,8% nel numero (+53,9% sopra soglia e +26,5% sotto soglia) e del 65,1% nel valore (+94,2% sopra soglia e +5,2% sotto soglia).

Dobbiamo registrare che sono **sempre molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate**. In base ai dati raccolti fino a novembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2014 è al 30,2%, per le gare indette nel 2015 sale al 40,1%, le prime notizie che riguardano le gare pubblicate nel 2016 ci danno un ribasso che arriva al 41,5%.

**Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria** sono passate dalle 306 unità dei primi undici mesi del 2015, alle 471 degli undici mesi appena trascorsi, con una crescita del 53,9%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi presenta, nello stesso periodo, una crescita dell'8,5%. Nonostante questo l'incidenza del nostro Paese continua ad attestarsi su un modesto 2,5%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 30,5%, Germania 21,1%, Polonia 7,9%, Gran Bretagna 5,6%.

**Negli undici mesi del 2016 l'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme** (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione), è in crescita nel valore, 7.914,1 milioni di euro +90,0% rispetto ai primi undici mesi del 2015, ma in calo nel numero, 545 gare -52,6%. Da notare che dal mese di giugno al mese di novembre sono stati pubblicati 3 bandi per general contracting, con importi risibili per questo tipo di procedura.

**Gli appalti integrati** (possibili con il nuovo codice degli appalti solo nei settori speciali) da soli mostrano, sempre rispetto ai primi undici mesi del 2015, un calo in numero del 64,8%, con una crescita nel valore di appena lo 0,8%.

Andrea Mascolini  
Direttore OICE

*Con cortese preghiera di pubblicazione*

L'Osservatorio è pubblicato in Internet all'indirizzo <http://www.oice.it/osservatorio>.

L'arch. Luigi Antinori, responsabile dell'ufficio gare OICE, è a disposizione per ogni necessario approfondimento (Tel.: 06/80687248)